

e i sentimenti si lascino moderare dal battito del cuore.

14. Si potrebbe dire che, in ultima analisi, io sono il mio cuore, perché esso è ciò che mi distingue, mi configura nella mia identità spirituale e mi mette in comunione con le altre persone. I nostri pensieri e le decisioni della nostra volontà sono molto più "standard" di quanto potremmo pensare. Sono facilmente prevedibili e manipolabili. Non così il cuore.

D'altra parte, questa forza unica del cuore ci aiuta a capire perché si dice che quando si coglie una realtà con il cuore si può conoscerla meglio e più pienamente. Questo ci porta inevitabilmente all'amore di cui quel cuore è capace, perché «l'amore è il fattore più intimo della realtà».

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 16 ore 19.00: ARTURO, PAOLO, PIERINA DAL BEN, MARIO E TOSCANA PEROSINI - PAPINI GIOVANNA E ZANSAVIO ATTILIO - FLORIO ETTORE, OSVALDO E SALGARI GINA - RONCA GASTONE E GIOVANNA - ZAMPIERI GINO E BRUNA - REGATTIERI BRUNO E MARIA

DOMENICA 17 novembre, XXXIII^a Ordinaria, ore 08.00 e 11.00:
FAM. PALAZZIN E CORRA' - MENEGHELLI LUIGI ANNA, ANGIOLINO E SEVERINA - FAM. ZANCONATO DAVIDE - DA GUIDI LUIGI E OLIVIERA - FAM. DE GUIDI - MANFRINI LUIGINO

MARTEDÌ 19 ore 15.00: ANIME DEL PURGATORIO - FAM. CANTERI AGOSTINO

GIOVEDÌ 21 ore 08.30: Presentazione della B.V. Maria
PER LE ANIME ABBANDONATE

VENERDÌ 22 ore 08.30: Santa Cecilia
BAZZONI PIETRO, MARIA TERESA, MUSOLA ARPALICE, REGINA, LAVINIA - FAM. MANFRINI GIUSEPPE

SABATO 23 ore 19.00: PER LE ANIME DIMENTICATE

DOMENICA 24 nov., SOLENNITÀ DI CRISTO RÈ, ore 08.00 e 11.00:
SPIMPOLO REMIGIO - FOCHI CARMELA - ARNALDO - MENEGHELLI LUIGI ANNA, ANGIOLINO E SEVERINA - FAM. ZANCONATO DAVIDE - VEDOVÌ SERGIO E ALICE - DE GUIDI LUIGI E OLIVIERA - PER LE ANIME DEL PURGATORIO ABBANDONATE



Santa Maria di Zevio Parrocchia Natività B. V. Maria

☎ 045 7850162 - 347 4867428

parrocchiesantamariapalu@gmail.com

DOMENICA 17 novembre 2024

Vangelo di Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».



All'ingresso della Chiesa
LETTERA DA PARTE DELLA CARITAS DI ZEVIO
per ricordarci l'attenzione verso i poveri e per
ringraziare tutti coloro che aiutano

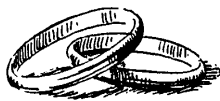
Venerdì 22 alle ore 20.30 presso Teatrino di Zevio
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI DON SERGIO CARRARINI
Locandina all'ingresso della Chiesa

Sabato 23 e Domenica 24 novembre
SOLENNITÀ' DI CRISTO, RE DELL'UNIVERSO e
FESTA DEL RINGRAZIAMENTO PER I BENEFICI RICEVUTI
Chiederemo un aiuto con la tradizionale busta di ringraziamento.

Sabato 23 novembre alle ore 19.30

CENA SOLIDALE PRESSO LA BAITA DEGLI ALPINI DI S. MARIA
A FAVORE DELLA CARITAS DI ZEVIÒ.

Prenotazioni in Baita oppure al n° 348 0484398. Costo € 20



Domenica 8 dicembre alle ore 11

S. MESSA E FESTA DEGLI
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

E' **necessario iscriversi**, moduli all'ingresso della Chiesa

NUOVO DIRETTIVO DEL CIRCOLO NOI "L'ATRIO"

In data 30/10 si è svolta l'Assemblea dei soci ed ha eletto il nuovo direttivo così composto:

Presidente: Zandomeneghi Patrizia

Vice Presidente: Sacchetto Enrico

Segretaria: Lodola Anna

Consiglieri: Rizzi Giovanni, Confente Ivana,

Pasetto Bruno, Faustini Giancarlo.

**Enciclica di Papa Francesco
sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo
2a parte**

Ritornare al cuore

9. In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore; mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi; lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte. Ma ci muoviamo in società di consumatori seriali che vivono alla giornata e dominati dai ritmi e dai rumori della tecnologia, senza molta pazienza per i processi che l'interiorità richiede. Nella società di oggi, l'essere umano «rischia di smarrire il centro, il centro di se stesso». «L'uomo contemporaneo, infatti, si trova spesso frastornato, diviso, quasi privo di un principio interiore che crei unità e armonia nel suo essere e nel suo agire. Modelli di comportamento purtroppo assai diffusi ne esasperano la

dimensione razionale-tecnologica o, all'opposto, quella istintuale». Manca il cuore.

10. Ora, il problema della società liquida è attuale, ma la svalutazione del centro intimo dell'uomo – il cuore – viene da più lontano: il cuore ha avuto poco spazio nell'antropologia e risulta una nozione estranea al grande pensiero filosofico. Si sono preferiti altri concetti come quelli di ragione, volontà o libertà. Il suo significato è impreciso forse perché non era facile collocarlo tra le idee "chiare e distinte" o per la difficoltà che comporta la conoscenza di sé stessi: sembrerebbe che la realtà più intima sia anche la più lontana per la nostra conoscenza. Molti si sono sentiti sicuri nell'ambito più controllabile dell'intelligenza e della volontà per costruire i loro sistemi di pensiero. E non trovando un posto per il cuore, distinto dalle facoltà e dalle passioni umane considerate separatamente le une dalle altre, non è stata sviluppata ampiamente nemmeno l'idea di un centro personale in cui l'unica realtà che può unificare tutto è, in definitiva, l'amore.

11. Se il cuore è svalutato, si svaluta anche ciò che significa parlare dal cuore, agire con il cuore, maturare e curare il cuore. Quando non viene apprezzato lo specifico del cuore, perdiamo le risposte che l'intelligenza da sola non può dare, perdiamo l'incontro con gli altri, perdiamo la poesia. E perdiamo la storia e le nostre storie, perché la vera avventura personale è quella che si costruisce a partire dal cuore. Alla fine della vita conterà solo questo.

12. Occorre affermare che abbiamo un cuore, che il nostro cuore coesiste con gli altri cuori che lo aiutano ad essere un "tu". Abbiamo bisogno che tutte le azioni siano poste sotto il "dominio politico" del cuore, che l'aggressività e i desideri ossessivi trovino pace nel bene maggiore che il cuore offre loro e nella forza che ha contro i mali; che anche l'intelligenza e la volontà si mettano al suo servizio, sentendo e gustando le verità piuttosto che volerle dominare come fanno spesso alcune scienze; che la volontà desideri il bene maggiore che il cuore conosce, e che anche l'immaginazione